



Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica

DECRETO

Repertorio ____/2021

Prot n. _____ del _____

Attivazione assegno di ricerca, durata 12 mesi, con costi totalmente a carico del programma, dal titolo: “BIOMetAno per una Società Sostenibile: sviluppo di un Laboratorio Italiano di Circular Economy dal biometano - BIOMASS HUB” - referente scientifico Prof. Francesco Donato. Codice PICA dsmc2021-a002.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 26 settembre 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 e s.m.i. “Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell’art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999”;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n.855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”, con il quale sono stati determinati nuovi settori concorsuali di cui all’art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTO il Codice etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con D.R. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con D.R. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il nuovo Regolamento assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 L. 240/2010 Emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 9 luglio 2018 e modificato con Decreto Rettorale n. 553 del 25 agosto 2020;

VISTA la delibera n. 103/Reg. IX del Consiglio di Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica, seduta del 17 febbraio 2021, concernente l’attivazione dell’assegno di ricerca della durata di 12 mesi;

ACCERTATA la disponibilità sul fondo di cui è responsabile il Prof. Donato: 2020_BIOMASSHUB_VOLTA_REG.LOM._DSMC_DONATO - CUP E81B20000060007;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell’Amministrazione;



DECRETA

Art. 1

NUMERO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, **CODICE PICA dsmc2021-a002** per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca finanziato con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia, durata 12 mesi dal titolo **“BIOMetAno per una Società Sostenibile: sviluppo di un Laboratorio Italiano di Circular Economy dal biometano – BIOMASS HUB”** con referente scientifico il Prof. Francesco Donato.

Settori concorsuali interessati: 06/M1 - Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica

Settori scientifici-disciplinari interessati: MED/42 - Igiene Generale e Applicata; MED/01 - Statistica Medica

Requisiti essenziali:

Laurea Magistrale in Statistica o Biostatistica (classe delle lauree magistrali LM-82)

Titolo di studio preferenziale:

Diploma di Specializzazione in Statistica Medica e/o Dottorato in Statistica, Statistica Medica, Epidemiologia o affini.

Competenze professionali ritenute preferenziali:

Capacità di effettuare analisi modellistica di banche dati sanitarie e stimare l'impatto di diverse variabili, incluse quelle di carattere ambientale, su indicatori sanitari.

Lingua straniera: buona conoscenza della lingua Inglese

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:

Esperienza in analisi di dati sanitari correnti per valutare l'impatto di diversi fattori di rischio.

Data e luogo colloquio:

La data, il luogo e l'ora della prova colloquio sarà pubblicata sull'albo ufficiale di Ateneo

<https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/>

e sulla pagina dedicata:

<http://www.unibs.it/ateneo/albo-pretorio-concorsi-bandi-e-gare/bandi-assegni-di-ricerca>.

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando *“studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca”*, ai sensi

dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso, fermo restando il limite di 6 anni (compreso l'assegno oggetto del presente bando per il quale viene presentata domanda), così come previsto dall'art. 22, c. 3 della L. 240/2010 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4/20 della Legge n. 104/1999.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dsmc2021-a002>

Alla scadenza del bando pubblicato sull'albo ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dedicata, **il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

- a)** curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b)** fotocopia di un documento d'identità;
- c)** eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;
- d)** nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione rispetto a quella di cui ai precedenti punti a), b), c), allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato dell'ulteriore documentazione allegata

AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011 I TITOLI POSSEDUTI DEVONO ESSERE AUTOCERTIFICATI O DICHIARATI AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo o altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

CRITERI DI VALUTAZIONE

Apposita Commissione Giudicatrice verrà nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, e successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge¹, devono essere presentate al Direttore di Dipartimento nel termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo della nomina della Commissione. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio. Ai titoli, curriculum e pubblicazioni sono riservati 30 (trenta) punti e al colloquio 70 (settanta) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 18 (diciotto) punti su 30 (trenta) nella valutazione dei titoli.

Ai candidati che hanno conseguito un Dottorato di ricerca in Italia o all'estero o un Diploma di Specializzazione o un Master pertinenti all'oggetto della ricerca sono attribuiti al massimo 8 (otto) punti; ai candidati con esperienza di ricerca maturata in aree scientifiche pertinenti sono attribuiti al massimo 10 (dieci) punti; alle pubblicazioni su riviste scientifiche sono attribuiti un massimo di 12 (dodici) punti.

Art. 6

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegnato di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

I criteri per la valutazione del colloquio saranno:

- chiarezza e precisione concettuale nell'esposizione;
- pertinenza alla trattazione;
- attitudine alle attività di ricerca inerenti il programma;
- competenze sperimentali e/o metodologiche.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati, mediante pubblicazione sull'albo on line e pagina web dell'Ateneo.

Il luogo, il giorno e l'ora in cui si terranno i colloqui saranno comunicati a mezzo pubblicazione sull'albo ufficiale di Ateneo: <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/>

e pagina web dedicata: <http://www.unibs.it/ateneo/albo-pretorio-concorsi-bandi-e-gare/bandi->

¹ Artt. 51 e 52 del Codice di procedura Civile

assegni-di-ricerca

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile del progetto e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, sarà resa nota mediante pubblicazione sull'Albo Online dopo la scadenza del bando.

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art. 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo ufficiale di Ateneo <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e sulla pagina web dell'Ateneo: <http://www.unibs.it/ateneo/albo-pretorio-concorsi-bandi-e-gare/bandi-assegni-di-ricerca>

Art. 9
DURATA

La durata dell'assegno collegata alla durata del progetto è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 10
RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il codice IBAN del conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia

<http://www.unibs.it/organizzazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-la-ricerca/regolamento-assegni-di-ricerca>

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto di terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

Art. 11

DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010

Art. 12

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it / rpd@cert.unibs.it, con sede in Brescia —Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Procedimento, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è Carmela Russomanno.

Eventuali informazioni possono essere richieste per e-mail al seguente indirizzo: monica.moreni@unibs.it

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sull'albo on line e sul portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo <http://www.unibs.it/organizzazione/concorsi-bandi-e-gare/bandi-assegni-di-ricerca> in data 1 marzo 2021 e vi rimarrà fino alle ore 17:00 del 17 marzo 2021.

IL DIRETTORE

del Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche,
Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica
Prof. Roberto Maroldi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)